



PROVVEDIMENTO N. 04 DEL 04 FEBBRAIO 2021

Oggetto: proroga ulteriore dei termini Motorizzazione CRI per emergenza COVID-19

Visto il Decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Vista la delibera CDN n. 8 del 07 febbraio 2020 ad oggetto l'approvazione del T.U. Flotta Moderna;

Visto il Provvedimento Presidenziale n. 53 del 20 marzo 2020 con il quale erano stati prorogati i termini delle scadenze amministrative riguardanti la Motorizzazione C.R.I. in forza dello stato di emergenza nazionale;

Visto il Provvedimento presidenziale n.81 del 31 agosto 2020 ad oggetto la proroga dei termini di validità dei documenti di guida scaduti, a seguito della circolare del Ministro dell'Interno prot. n. 5457 del 03/08/2020;

Visto il Provvedimento presidenziale n.95 del 3 novembre 2020 ad oggetto la proroga dei termini di validità dei documenti di guida scaduti, a seguito della circolare del Ministro dell'Interno prot. n. 5457 del 03/08/2020;

Considerato lo stato di emergenza nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e del Decreto Legge 18 del 17.03.2020 (G.U. 70 del 17.03.2020), e nelle more dell'aggiornamento in atto del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I. medesimo, anche in forza dei necessari adeguamenti legati alla straordinarietà della gestione emergenza COVID-19, prorogato al 31 gennaio 2021 con il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 e successivamente ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con modifiche introdotte dal D.L. 14 gennaio 2021, n. 2;

Rilevata l'esigenza di porre in essere ogni misura idonea ad assicurare ai Comitati CRI, ad ogni livello, la prosecuzione delle attività consentendo una proroga dei termini a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del perdurare dello stato di emergenza nazionale;

Preso atto del parere positivo espresso da parte della Commissione Nazionale Motorizzazione CRI, che raccomanda, per quanto oggettivamente possibile, il progressivo ritorno alla normalità delle procedure di Motorizzazione CRI;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

Il Presidente Nazionale





- 1) **I Comitati sono invitati in via prioritaria e per quanto oggettivamente possibile, a voler ricondurre alla normalità il regolare ciclo di rinnovi delle patenti e di tutte le altre procedure motorizzazione soggette a rinnovo alla naturale scadenza**, recuperando anche il ritardo derivante dalle precedenti proroghe, atteso che, diversamente, si creerebbe un accumulo di scadenze eccessivo che, al termine dello stato di emergenza, rischierebbe di impattare negativamente sul buon andamento della operatività dei Comitati CRI stessi, per carenza di conducenti abilitati e di veicoli idonei alla circolazione. **Le proroghe divengono quindi una eccezione alla regola, opportuna solo se necessaria;**
- 2) **Le proroghe** sono singolarmente concesse da ciascun Ufficio territoriale Patenti CRI già autorizzato dal competente Comitato Regionale CRI o, per quanto di propria competenza, dall'Ispettorato Nazionale del C.M.v.. Esse **sono valide solo sul territorio nazionale** in quanto le varie nazioni estere legiferano in modo autonomo e non uniforme. Pertanto, **in caso di conduzione dei veicoli all'estero, la Patente di Servizio CRI dovrà essere regolarmente valida** senza beneficio di proroghe previste dal presente provvedimento;
- 3) La validità ad ogni effetto della Patente di Servizio C.R.I. già prorogata in precedenza o comunque in scadenza al 31.01.2021, prevista dall'art. 48 del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I., in caso residuale di carenza di Medici C.R.I. per il rinnovo monocratico o in C.M.L. CRI, è comunque **ulteriormente prorogabile fino al 30 aprile 2021** ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legge 18 del 17.03.2020 (G.U. 70 del 17.03.2020) e successive modifiche ed integrazioni (c.d. art. 1 co. 1, decreto legge n. 2 del 14/01/2021).
- 4) La validità ad ogni effetto del permesso provvisorio di guida rilasciato ai sensi dell'art. 47 del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I., è **prorogabile fino al 30 aprile 2021;**
- 5) Le autorizzazioni ad esercitarsi alla guida, rilasciate ai sensi dell'art. 58 del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I., aventi scadenza entro il 31.01.2021, sono **prorogabili fino al 30 aprile 2021;**
- 6) In considerazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e ss.mm.ii., la circolazione dei veicoli da sottoporre entro il 31 gennaio 2021 alle attività di visita e prova (revisione) di cui all'art. 33 del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I., **è autorizzabile residualmente fino al 30 aprile 2021** ai sensi dell'art. 92 co. 4 del Decreto Legge 18 del 17.03.2020 (G.U. 70 del 17.03.2020) e successive modifiche ed integrazioni. **L'autorizzazione è valida solo in caso di effettivo e documentato impedimento a poter effettuare le previste visite di revisione nei modi e nei termini previsti, e previa preventiva comunicazione formale che ciascun Comitato interessato alla proroga dovrà inviare al proprio Comitato**



LIBRO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PRESIDENTE

Regionale CRI di riferimento. Per il C.M.V. e per le strutture dipendenti dal Comitato Nazionale C.R.I., l'ufficio di riferimento è l'Ufficio Nazionale Motorizzazione C.R.I.;

- 7) Ai Volontari Temporanei C.R.I., ai sensi dell'art. 52 del T.U. per la circolazione dei veicoli C.R.I., la patente C.R.I. è rilasciata per conversione ed esclusivamente per il periodo di servizio svolto e formalmente documentato, al termine del quale la Patente C.R.I. dovrà essere ritirata. Nei primi 60 giorni di servizio attivo, ai Volontari Temporanei può essere rilasciato un permesso provvisorio di guida, in attesa del successivo rilascio della Patente C.R.I.;
- 8) Il presente provvedimento è notificato ai Presidenti/Commissari ad ogni livello, nonché al Segretario Generale ed alla Commissione Nazionale Motorizzazione CRI.
- 9) Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- 10) Il presente provvedimento è portato in ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio Direttivo Nazionale.

Roma, 04 febbraio 2021

Il Presidente Nazionale
Avv. Francesco Rocca

